



Le risorse e il Bilancio aggregato della CGIL di Pesaro

Anno 2015

cura della Segreteria e dell'Ufficio Amministrazione
Pesaro, 10 novembre 2016

IL BILANCIO AGGREGATO DELLA CGIL DI PESARO

Democrazia, partecipazione e trasparenza

Sono ormai alcuni anni che la CGIL della Marche, attraverso la pubblicazione del proprio Bilancio sociale (disponibile nel sito www.cgilpesaro.it), vuol far conoscere com'è organizzata, come si finanzia, come impiega le proprie risorse e quali sono le attività che svolge.

In questo modo, si vuole raccontare in modo semplice, trasparente e verificabile, e rendere conto ai propri iscritti, ai lavoratori e lavoratrici e all'opinione pubblica quali sono gli obiettivi, le azioni, i risultati raggiunti dalla CGIL nelle Marche in termini di tutela individuale e collettiva.

La piena trasparenza viene garantita a partire dalle risorse disponibili e dai bilanci delle strutture della CGIL.

Si ricorda che i singoli bilanci di tutte le strutture della CGIL sono disponibili anche nel sito <http://www.marche.cgil.it/organizzazione.htm>.

LE RISORSE ECONOMICHE

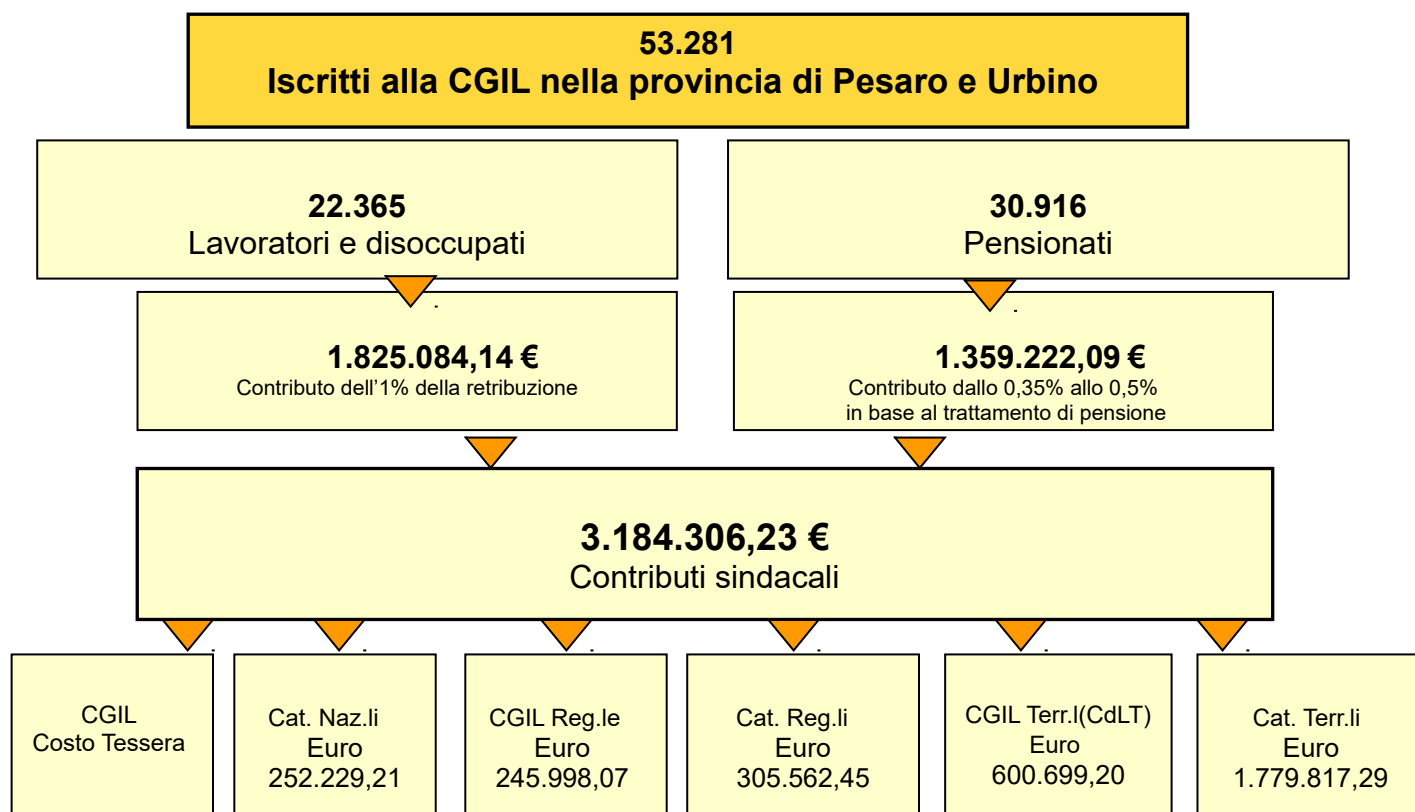
Il sistema di finanziamento della CGIL

Innanzitutto occorre evidenziare che la principale fonte di finanziamento della CGIL è costituita dagli **iscritti**. Le **risorse relative alle tessere sindacali** di lavoratori attivi e pensionati contribuiscono al finanziamento delle diverse strutture confederali e di categoria, nazionali, regionali e territoriali secondo lo schema riportato qui di seguito.

A Pesaro i contributi sindacali degli iscritti nel 2015 ammontano complessivamente ad **Euro 3.184.306,23** di cui Euro 1.825.084,14 provengono dai 22.365 mila lavoratori dipendenti e disoccupati iscritti ed Euro 1.359.222,09 che provengono dai 27.576 mila iscritti pensionati.

Va evidenziato che il 70% circa delle risorse della contribuzione rimane alle strutture del territorio (Categorie e Confederazione), il 17% va a quelle regionali e il 13% va a quelle nazionali.

Il finanziamento dagli iscritti nel 2015



Il bilancio aggregato di tutte le strutture della CGIL

Il bilancio riportato qui di seguito è stato costruito aggregando le voci del **bilancio consuntivo 2015** di tutte le **12 strutture**, confederali e di categoria provinciali, della CGIL di Pesaro.

A tale proposito, occorre ricordare che tutte le strutture sono tenute a predisporre il Bilancio Preventivo e il Bilancio Consuntivo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione illustrativa del Bilancio, Nota integrativa e dal Rendiconto delle spese sostenute dall'INCA (in base all'Art. 24 dello Statuto e del Regolamento Amministrativo della CGIL, in conformità con il D.Lgs n. 460/1997).

La situazione economica aggregata

Nel 2015 tutte le strutture della CGIL di Pesaro, confederali e di categoria, hanno registrato entrate complessive per Euro **4.477.044,06**.

La maggior parte dei proventi della CGIL di Pesaro, pari a **Euro 3.430.057,54** (al netto di quanto spettante alle strutture nazionali della CGIL), deriva dai contributi versati dagli **iscritti** che costituiscono la **principale fonte di finanziamento della CGIL**, pari al 76% del totale dei proventi.

La voce *“recupero spese”*, pari al 16,5% dei proventi, è costituita prevalentemente dai contributi erogati dal Ministero del Lavoro a titolo di rimborso per l'attività che il **Patronato INCA** nel 2015 ha svolto gratuitamente a beneficio di lavoratori, disoccupati e pensionati, secondo quanto previsto dalla Legge n. 152/2001.

Tuttavia, occorre rilevare che tale rimborso, che nel 2015 è stato di **Euro 740.256,15**, copre solo poco più del **70%** delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività dell'INCA.

Pertanto, la CGIL ha contribuito con **255 mila euro** di risorse proprie, per garantire gratuitamente a lavoratori, disoccupati e pensionati, l'attività di tutela in materia previdenziale, assistenziale, salute e sicurezza sul lavoro del Patronato INCA.

I contributi finalizzati da organismi diversi ammontano a **114.065,42** mila euro, pari al 2,5% del totale dei proventi, costituiti quasi esclusivamente dai contributi dell'EBAM.

Nel 2015 le spese complessivamente sostenute dalle strutture della CGIL di Pesaro ammontano ad **Euro 4.624.047,74**.

La principale voce di spesa è costituita dalle **spese per il personale**, pari a ad **Euro 2,473,027,04**, che rappresentano il 53,5 % degli oneri sostenuti.

Seguono le spese generali (affitti, telefonia, trasmissione dati, energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia locali, ecc.) per Euro 643.361,27 (13,91% delle spese totali).

Un'altra importante voce di spesa è rappresentata dalle spese per l'**attività politico-organizzativa** che ammontano ad **Euro 569.175,18** (12,31% del totale), i due terzi delle quali sono costituite da spese per viaggi e trasferte.

Un'altra significativa voce di spesa per la Camera del Lavoro di Pesaro è costituita dai **contributi al Patronato INCA** per consentire la chiusura dei loro bilanci in pareggio, per complessivi **255 mila euro**.

Le spese per stampa e propaganda sono pari a 43.155,2 euro (1% del totale).

Le **imposte e tasse** sostenute dalle varie strutture della CGIL di Pesaro ammontano ad **Euro 153.356,58** (3,32% del totale)

Nel 2015, il risultato economico complessivo di esercizio di tutte le strutture della CGIL di Pesaro mostra un disavanzo economico pari ad Euro 147.003,68.

La situazione patrimoniale aggregata

Nel 2015, il totale delle Attività/Passività delle 12 strutture della CGIL di Pesaro ammonta ad **Euro 4.566.257,10** ed il patrimonio netto al 1.1.2016 è di Euro 1.280.495,4.

Per quanto riguarda le singole voci, al 31.12.2015 nei conti correnti bancari risultano Euro 576.033,23 (12,6% dell'attivo), ma occorre rilevare che si tratta in gran parte delle somme derivanti da contributi sindacali ancora da ripartire alle varie strutture a cui spettano. I titoli obbligazionari ammontano ad Euro 621.559,51 (13,6%).

Si rilevano poi Euro 1.090.332,57 di crediti verso strutture interne alla CGIL (al netto dei debiti reciproci), pari al 23,9% del totale dell'attivo.

Il valore degli immobili di proprietà delle strutture della CGIL è pari ad Euro 484.178,34 (a cui vanno aggiunti Euro 1.575.273,58 relativi al valore degli immobili della Società Di Vittorio Srl, posseduta dalla Camera del Lavoro Territoriale, dalla FILLEA e dallo SPI CGIL di Pesaro.

Per quanto riguarda le Passività, vanno evidenziati Euro 547.808,36 di Trattamento di Fine Rapporto (12% del totale Passivo).

I fondi diversi (fondo rischi spese future, fondo spese congressuali, fondo svalutazione dell'attivo) ammontano ad Euro 286.701,83 (6,28% del totale), mentre i fondi di ammortamento sono pari ad Euro 919.466 (20,14% del totale).



CONTO ECONOMICO AGGREGATO 2015*

Proventi aggregati 2015*

	Euro	%
Contributi da iscritti e quote sindacali	2.521.419,12	56,32%
Contributi da strutture interne alla CGIL*	717.055,12	16,02%
Contributi finaliz. da organismi div. (Ebam, ecc.)	114.065,52	2,55%
Contributi volontari-liberalità	54.495,00	1,22%
Contributi da associati	191.583,30	4,28%
Proventi immobiliari	57.946,25	1,29%
Proventi finanziari	14.339,27	0,32%
Recupero spese (rimborsi Min. Lavoro per INCA, ecc.)	740.256,15	16,53%
Altri proventi da associati e strutture	14.268,30	0,32%
Proventi straordinari	51.616,03	1,15%
Totale Proventi	4.477.044,06	100,0%

Oneri aggregati 2015*

	Euro	%
Contributi a strutture	356.928,60	7,72%
Contributi-quote ass. organismi div. (INCA, ecc.)	299.575,83	6,48%
Spese per attività politico-organizzativa	569.175,18	12,31%
Spese per attività internazionale	1.239,43	0,03%
Spese per stampa e propaganda	43.155,20	0,93%
Spese di formazione	2.232,76	0,05%
Spese per il personale	2.473.027,04	53,48%
Spese generali	643.361,27	13,91%
Imposte e tasse	153.356,58	3,32%
Ammortamenti	24.823,10	0,54%
Accantonamenti	46.167,92	1,00%
Oneri finanziari	6.623,73	0,14%
Oneri straordinari	4.381,10	0,09%
Totale Oneri	4.624.047,74	100,0%

da strutture sono quasi esclusivamente interni alle diverse strutture delle Marche.

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO 2015*

Attivo 2015*

	Euro	%
Cassa	14.855,21	0,33%
Banche e c/c postali	576.033,23	12,61%
Titoli obbligazionari	621.559,51	13,61%
Crediti verso strutture della CGIL e altri**	1.090.332,57	23,88%
Crediti Diversi	163.070,50	3,57%
Costi anticipati	2.014,74	0,04%
Risconti attivi	21.753,43	0,48%
Partecipazioni	86.186,03	1,89%
Finanziamenti	590.000,00	12,92%
Immobili	484.178,34	10,60%
Macchine e impianti	177.909,16	3,90%
Mobili e arredi	298.161,24	6,53%
Oneri pluriennali capitalizzati	4.101,80	0,09%
Deficit patrimoniale	157.013,85	3,44%
Disavanzo di esercizio	279.087,49	6,11%
Totale Attivo	4.566.257,10	100%

Passivo 2015*

	Euro	%
Banche e c/c postali	3.174,51	0,07%
Debiti v/strutture della CGIL e altri**	733.955,35	16,07%
Debiti v/ banche	1.546,58	0,03%
Debiti v/ fornitori	75.803,87	1,66%
Debiti diversi	437.732,71	9,59%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	547.808,36	12,00%
Fondi diversi	286.701,83	6,28%
Risconti passivi	485,00	0,01%
Fondi ammortamento	919.466,00	20,14%
Patrimonio netto	1.427.499,08	31,26%
Avanzo di esercizio	132.083,81	2,89%
Totale Oneri	4.566.257,10	100%

* Dati dei bilanci aggregati di tutte le strutture confederale e di categoria della CGIL di Pesaro.

** I debiti e crediti da strutture della CGIL sono quasi esclusivamente interni alle diverse strutture di Pesaro e della CGIL Marche.



IL PATRONATO INCA

Nel 2015 il Patronato INCA di Pesaro ha aperto **38.416 pratiche** per prestazioni previdenziali, infortunistiche, assistenziali o prestazioni legate al sostegno al reddito.

E' utile ricordare che nel 2015 le prestazioni e l'assistenza del Patronato INCA sono state gratuite.

Infatti, l'attività del Patronato, come certificata annualmente dal Ministero del Lavoro, è finanziata in parte dall'organizzazione promotrice, cioè la CGIL, e in parte dal Fondo Patronati gestito dal Ministero del Lavoro e alimentato con il prelievo dello 0,207% sul gettito dei contributi assicurativi versati annualmente da lavoratori e datori di lavoro a INPS, INPDAP e INAIL (art. 13, L. 152/2001).

Nel 2015 il Patronato INCA di Pesaro ha sostenuto spese complessive per **Euro 1.049.719,53** di cui **Euro 841.539,9** di spese per il personale. Ha ricevuto dal Fondo Patronati del Ministero del Lavoro (tramite l'INCA Nazionale) **Euro 699.672,96** che hanno coperto solo il **66,7%** dei costi complessivi, pertanto, la CGIL è dovuta intervenire con Euro **307.863,18** di risorse proprie di cui **Euro 255.000 circa della sola CGIL di Pesaro**) per finanziare l'attività del Patronato, contribuendo a garantire la gratuità delle prestazioni.

Nel 2015 il Patronato INCA di Pesaro ha aperto **8.910 pratiche "statisticabili"**, per le quali riceve il contributo dal Fondo Patronati, e **29.506 pratiche non statisticabili**, e quindi non rimborsate dal Ministero, ma che vengono comunque prestate in modo gratuito. Dunque le pratiche per le quali l'INCA riceve finanziamenti dal Fondo Patronati rappresentano solo il 23,19%, ovvero meno di una su quattro.

Pratiche aperte dall'INCA di Pesaro - anno 2015		
	n. pratiche	%
Pratiche statisticabili	8.910	23,19 %
Pratiche non statisticabili	29.506	76,81 %
Totale pratiche aperte	38.416	100,0%



LE SOCIETA' FISCALI CRS SRL E CAAF CGIL MARCHE SRL

Alcune delle strutture della CGIL delle Marche sono proprietarie delle due società fiscali: CAAF CGIL Marche Srl e CRS SRL.

Quest'ultima è la società operativa che eroga i servizi e le attività di assistenza fiscale ai contribuenti e utenti per conto del CAAF.

Nel 2015, la società CRS Srl, ha garantito la propria attività a beneficio di **186 mila utenti** pari al 12% della popolazione residente nelle Marche (di cui **55.517** nel territorio di Pesaro e provincia), ai quali ha offerto assistenza e tutela con oltre **270 mila pratiche** fiscali o per

prestazioni sociali e agevolazioni o altri servizi (di cui **105.027** nel territorio di Pesaro e provincia).

In particolare, i Modelli 730 sono stati 137 mila (di cui 47.612 nel territorio di Pesaro e provincia) , pari al **25%** di tutti i 730 presentati nella regione.

I ricavi complessivi sono pari a **6,6 milioni di euro**. Si tratta in particolare di 4,1 milioni di ricavi per le tariffe pagate dagli utenti privati (pari al 64% dei ricavi complessivi) e **2,3 milioni di euro** per compensi da parte dello Stato per l'elaborazione dei Modelli 730 (per i quali lo Stato riconosce un compenso che va da 10,20 euro a 16,20 euro a pratica) o da altri Enti sulla base di specifiche convenzioni (es.: Inps per RED, Isee, prestazioni per invalidi civili, ecc.).

La società CRS Srl ha un patrimonio netto di **494 mila euro** dopo aver chiuso il 2015 con un utile netto di 8.333 euro.

Ricavi delle prestazioni della società CRS Srl - anno 2015	
	euro
Ricavi da utenti privati	4.083.661,70
di cui dichiarazioni modelli 730	2.620.154,11
" " modello Unico	167.186,80
" " dichiarazioni IMU	631.854,14
" " pratiche di successione	376.737,52
" " altre prestazioni a privati	287.729,13
Ricavi da Enti istituzionali per elaborazione dichiarazioni	2.265.848,21
di cui dichiarazioni modelli 730	1.800.586,80
" " dichiarazioni RED	33.820,19
" " dichiarazioni ISEE	360.380,52
" " dichiarazioni Invalidi Civili	71.060,70
Ricavi per altre attività	6.919,25
Totale ricavi delle prestazioni	6.356.429,16
Altri ricavi e proventi	221.030,38
Totale valore della produzione	6.577.459,54

Costi della produzione della società CRS Srl - anno 2015	
	euro
Costi per il personale	4.782.925,00
Totale costi della produzione	6.446.653,00

